

MILANO RHO FIERA / 8ª EDIZIONE DI MYPLANT & GARDEN

Andante con brio

Le città devono evolversi per diventare più umane. Per perseguire questo obiettivo, le piante, dal singolo esemplare al parco, sono basilari. Non solo per creare spazi più accoglienti, belli e salutari, ma anche negli interventi di moderazione del traffico e in molti ambiti sportivi

Cresce di anno in anno, più rigogliosa, articolata e variopinta, la manifestazione milanese per i professionisti del giardinaggio, del paesaggio, del verde sportivo e dell'ortoflorovivaismo. Myplant & Garden dimostra il suo ruolo di riferimento per il settore, grazie a una partecipazione in aumento di espositori e di pubblico, nei tre giorni dal 21 al 23 febbraio, e alla capacità evidente di attrarre il mercato internazionale, testimoniato dal 26% in più di presenze rispetto al 2023. Infatti, rispetto allo scorso anno, la superficie della fiera si è allargata di 5mila m² per

accogliere diverse dimostrazioni all'aperto e nuovi espositori (circa 100 in più tra vivai, produttori di arredi da giardino, macchinari e servizi per un incremento complessivo del 15%).

Piante e motori

Sempre più estesa la superficie gentilmente occupata dalle piante: da quelle di dimensioni tascabili come tillandsie e marimo (*Aegagropila linnaei*, alga giapponese di forma sferica) a esemplari arborei imponenti. Tralasciando la spettacolarità di alcuni allestimenti, appare evidente come le specie mediterranee o più resistenti a caldo e siccità

siano sempre più presenti, insieme a nuovi ibridi di piante di aree diverse, ma con caratteristiche assimilabili. Quale esempio si possono citare *Schizachryum scoparium* 'Ha Ha Tonka', cultivar di *Poa* ornamentale, selezionata da Cassian Schmidt e Piet Oudolf, molto resistente a caldo e freddo, *Hydrangea macrophylla* 'Ever Belles', ortensia particolarmente tollerante il sole e *Agapanthus* Everpanthus® 'Poppin Star', dalla prolungata fioritura. In mostra tutte le novità relative al comparto della cura del verde. Sia le linee professionali di accessori e utensili sia quelle per hobbisti sono accomunate

dalla ricerca verso modelli a risparmio energetico e a zero emissioni, più flessibili nell'uso, più ergonomici e sicuri.

Convegni a 360°

Oltre al comparto di turismo e paesaggio, il settore del verde sportivo registra una crescita significativa a Myplant & Garden. Nella proposta formativa, declina-

Sotto, da sinistra, allestimenti di piante cactacee, con le specie mediterranee sempre più presenti nell'offerta vivaistica della manifestazione, e un momento della cerimonia del Premio 'La Città per il Verde'.





ta in diversi approfondimenti, spiccano il 92° meeting dell'Associazione Italiana Tecnici del Golf e il convegno sulla sfida Uefa delle *Si-Sustainable Infrastructures*, nuove frontiere dell'impiantistica sportiva. La centralità del ruolo di piante e verde urbano come protagonisti della tutela dell'ambiente, dell'inclusione sociale e della salute delle comunità è stato il tema sotteso a molti appuntamenti.

La Landscape Area ha così ospitato diversi focus organizzati da Aiapp, Aidi, Assoimpredia, Fondazione Minoprio, Green City Italia, Paysage e Topscape, alla ricerca di un patto sempre più

stretto tra professionisti, innovazione, associazioni ed enti pubblici verso l'obiettivo condiviso di migliorare il territorio o di prendersene cura. Come nel caso del Premio 'La Città per il Verde', giunto alla XXIV edizione, che ha riunito per la sua cerimonia una nutrita schiera di direttori e tecnici di amministrazioni pubbliche ed enti, architetti, agronomi e paesaggisti, e volontari delle associazioni.

Alcune riflessioni interessanti anche per gli arboricoltori sono emerse dall'incontro 'Conoscere e tutelare gli alberi-habitat per la conservazione della biodiversità in ambiente urbano: sfide e opportunità', moderato da

Andrea Pellegatta, vicepresidente Assoflora, che ha visto la presenza di Fabrizio Scelsi, Monica Berlendis di Struttura Natura e Biodiversità Regione Lombardia, Claudia Canedoli dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Davide Corengia, certificato Etw ed Elia Galbusera, dottore agronomo. In particolare, i relatori hanno ricordato l'importanza degli alberi monumentali (Delibera di giunta regionale n. 7548/2022) e degli alberi maturi e senescenti, che sono vere *keystone structures*, elementi chiave per gli ecosistemi (se si sostituisce un albero maturo con uno giovane non c'è lo stesso

valore ecologico). Spesso si rimuovono queste piante perché le esigenze umane sono in conflitto con quelle della biodiversità.

Tendenze e anticipazioni

I numerosi momenti culturali della fiera hanno anticipato iniziative specifiche e tendenze più ad ampio raggio. 'Facing the Crisis' è il tema dell'edizione del *Landscape Festival* del prossimo settembre (dal 6 al 22), a Bergamo. Mario Bonicelli di Arketipos, insieme a Margherita Brianza dello studio di Landscape design P'Arcnouveau, ha presentato i futuri relatori internazionali



In alto, esempi di pareti a verde verticale e assortimento di piante particolarmente rustiche. Sopra, da sinistra, panoramica dell'area macchine del padiglione 20 e dimostrazioni in outdoor nelle nuove aree esterne dedicate.

Approfondimento legislativo sul Nuovo Codice degli Appalti Pubblici

Prima della cerimonia del Premio 'La Città per il Verde', l'approfondimento culturale, trattato dagli avvocati Paolo Provenzano e Marco Salina, ha riguardato le implicazioni che il nuovo Codice degli Appalti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) sta avendo sull'assegnazione dei lavori e dei servizi riguardanti il verde pubblico.

La prima novità del nuovo Codice è l'elencazione di alcuni principi generali che dovrebbero costituire le linee guida per tutti gli appalti pubblici, al fine di ottenere risultati di qualità in tempi certi, ampia concorrenza fra le imprese, massima partecipazione dei concorrenti, in modo che la pubblica amministrazione possa realizzare le opere nelle migliori condizioni.

In particolare, gli avvocati hanno commentato l'art. 21 sui contratti di partenariato sociale in cui è prevista la Gestione e manutenzione di aree riservate al verde pubblico urbano e di immobili di origine rurale destinati ad attività sociali e culturali, ceduti al Comune in esecuzione di convenzioni e di strumenti urbanistici attuativi; il partenariato sociale costituisce l'applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale enunciato dall'ultimo comma dell'articolo 118 della Costituzione. Anche l'art. 134 riguardante l'affidamento di contratti di sponsorizzazione dei lavori è un aspetto specifico del Codice che può giovare al miglioramento delle aree verdi. Infine, i relatori hanno ricordato come la finanza di progetto, riportata nell'art. 193, può essere un nuovo strumento per la manutenzione del verde.

Roberto Panzeri



ANNA PISAPIA

Sopra, da sinistra, Paolo Provenzano e Marco Salina, avvocati che curano la rubrica 'Finestra giuridica' su ACER, hanno approfondito i temi principali del D.Lgs. 36/2023, con particolare attenzione al verde pubblico.

del meeting e la proposta formativa del festival.

Città più accoglienti per le categorie meno rispettate, a partire da pedoni e ciclisti, è l'*incipit* del convegno organizzato da Paysage e Topscape, che offre il caso di Milano, spesso teatro di tragici incidenti stradali, per raccontarne le strategie

di moderazione stradale in corso di realizzazione. Sono occasioni importanti di realizzazione di *welfare* urbano e di progettazione di aree verdi specifiche. Le piazze, luoghi pubblici più ampi, devono ospitare nuovamente una fruizione pedonale e le "piazze tattiche sono un'opportunità in tal senso". Una città a mi-

sura d'uomo si riflette anche nelle aree gioco, che devono accogliere tutti i bambini, a prescindere dalle loro abilità. 'Gioco al centro' è il nome del progetto milanese che ha realizzato parchi gioco inclusivi per i 9 municipi a partire dal 2018, con l'aiuto di Fondazione Comunità Milano.

Confronti e talk

Verde e città si declina anche in materia di forestazione urbana, sulla quale è stato fatto il punto in un *talk* organizzato da Confartigianato in collaborazione con ACER-Il Verde Editoriale. I relatori si sono confrontati a distanza di pochi anni dall'approvazione del Pnrr nel 2021, sulle strategie messe in atto, anche alla luce delle recenti modifiche apportate, che hanno notevolmente ridotto le quantità di alberi da piantare (anche, ma non solo, per mancanza di spazio nelle città e di piante

nei vivai). Sono state esaminate anche le opportunità di collaborazione tra pubblico e privato, per accelerare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale, così importanti per la qualità di vita urbana.

Un altro confronto utile sulle nuove espressioni del verde urbano, organizzato da ACER, è stato il *talk* con i progettisti autori di interventi sul verde tecnologico presentati su ACER 6/2023. Moderati da Francesca Neonato, Paolo Pignataro, Massimo Semola e Giorgio Strappazzon hanno parlato, a una platea eterogenea e giovane, di scelte vegetali e risultati e di impegno e passione nei lavori, svariati, che legano conoscenza delle piante e disegno e cura degli spazi verdi.

Arianna Ravagli
Anna Pisapia

■ www.myplant&garden.com



MYPLANT&GARDEN

La scelta di piante ornamentali e ortive è cresciuta, data la presenza di nuovi vivai, diversi dei quali internazionali.